

L.R. 14/2016 del 26/5/2016

Attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO NAPOLI 1

N. 02 del 25/06/2020

OGGETTO: Posizione consigliera Vincenza Buonfiglio - determinazioni

L'anno duemilaventi il giorno 25 del mese di giugno alle ore 11:15 presso l'Aula Consiliare del Comune di Casoria (NA), sito in Piazza Cirillo 1, si è riunito il Consiglio d'Ambito Napoli 1. In seconda convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Ascione Alfonso	A	Balsamo Giuseppe	P
Bencivenga Giuseppe	A	Buonfiglio Vincenza	A
Cirillo Giuseppe	A	Del Giudice Raffaele	P
Di Girolamo Giuseppe	P	Di Mauro Carmine	A
Ferrara Mauro	P	Forte Emilia	P
Francini Giovanni	A	Frantina Susanna	P
Iavarone Salvatore	P	Lacala Augusto	P
Manna Camillo	A	Marigliano Giovanni	P
Pagliuca Assunta	P	Pelliccia Massimo	A
Piatto Andrea	P	Petrellese Nicola	P
Risi Danilo	P	Russo Crescenzo	P
Verneti Francesco	P	Tuberosa Giovanni	A
Viola Vincenzo	P		

Consiglieri presenti: n. 16 - Consiglieri Assenti: n. 9 La seduta è valida ai sensi di legge -

E' presente altresì il Direttore Generale d'Ambito, dott. Carlo Lupoli, che viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante;

Preliminarmente si chiede l'approvazione del verbale della seduta precedente; all'esito della votazione viene approvato all'unanimità.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno : **Posizione consigliera Vincenza Buonfiglio - determinazioni**

Il Presidente illustra quanto dettagliato nella relazione istruttoria consegnata a ciascun consigliere nell'apposito dossier della seduta odierna che contiene, come di consueto, gli atti a supporto dei vari argomenti sui quali il Consiglio è chiamato a deliberare.

Premesso:

- che la L.R. n. 14/2016 con l'art. 23 istituisce gli A.T.O. per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei comuni;
- che ai soggetti di governo dell'A.T.O., denominati E.d.A. (Ente d'Ambito), ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, vengono attribuite le competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, rappresentativi dei Comuni appartenenti al suddetto ambito territoriale, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006.

Considerato:

- che con nota prot. n. 0020206/2019 del 09/09/2019 la Commissione Straordinaria del Comune di Caivano – in seguito allo scioglimento dell'Organo Consiliare per accertate infiltrazioni della criminalità organizzata – induceva a ritenere necessaria la decadenza della Sig.ra Vincenza Buonfiglio anche dalla carica di Consigliere dell'E.d.A. Napoli 1;
- che con nota prot. n. 368 del 25/09/2019 la Sig.ra Vincenza Buonfiglio faceva pervenire – al Presidente dell'E.d.A. Napoli 1 – le sue osservazioni chiedendo per le motivazioni esposte che non fosse attuata la decadenza dalla carica di Consigliere dell'E.d.A. Napoli 1;
- che con Delibera n. 28 del 03/10/2010 il Consiglio dell'E.d.A. Napoli 1 stabiliva di chiedere un parere alla Prefettura di Napoli;
- che con nota prot. n. 0048807 del 14/02/2020 la Prefettura di Napoli – in seguito allo scioglimento dell'Organo Consiliare per accertate infiltrazioni della criminalità organizzata, ove la citata Buonfiglio rivestiva la carica elettiva di Consigliere Comunale, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 143 del decreto legislativo 267/2000 che testualmente recita “... *Lo scioglimento del Consiglio Comunale o Provinciale comporta la cessazione dalla carica di Consigliere, di Sindaco, di Presidente della Provincia, di componente delle rispettive Giunte e di ogni altro incarico comunque connesso alle cariche ricoperte, anche se diversamente disposto dalle leggi vigenti in materia di ordinamento e funzionamento degli organi predetti*” – confermava quanto asserito dalla Commissione Straordinaria e ribadiva la decadenza da ogni altro incarico.

Rilevato:

- che essendo il primo Consiglio utile dopo l'emergenza Covid_19 e da quando è arrivata la nota della prefettura è necessario pervenire ad una decisione in merito.

Vista:

- la nota prot. n. 0020206/2019 del 09/09/2019 della Commissione Straordinaria;
- la nota prot. n. 368 del 25/09/2019 della Sig.ra Vincenza Buonfiglio;

- la nota prot. n. 0048807 del 14/02/2020 la Prefettura di Napoli.

Il Consiglio, dopo ampia discussione sull'argomento, all'unanimità

DELIBERA

- 1) la presa d'atto della cessazione della Sig.ra Vincenza Buonfiglio dalla carica di Consigliere dell'E.d.A. Napoli 1 e l'automatica decadenza;
- 2) di demandare al Direttore Generale gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario Verbalizzante

Carlo Lupoli


Il Presidente

Raffaello Del Giudice


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs.18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore Generale in qualità di Responsabile dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione ad interim

Dott. Carlo Lupoli





Napoli lì 07/10/2019

Trasmissione a mezzo PEC

Protocollo a margine

Spett. le Prefettura di NAPOLI

A Sua Ecc. Il Prefetto

Dott.ssa Carmela Pagano

protocollo.prefna@pec.interno.it

Area II - Raccordo con gli Enti Locali

Dott.ssa Anna Nigro

anna.nigro@interno.it

Oggetto: Decadenza consigliera Buonfiglio Vincenza

Lo scrivente Ente istituito con L.R. 14/2016, comunica di aver ricevuto la nota indicata in oggetto, in data 09/09/2019 dalla Commissione Straordinaria del Comune di Caivano (**allegato 1**) ove, sostanzialmente, si assume che la consigliera Buonfiglio, a seguito dello scioglimento dell'amministrazione del Comune di Cavano, debba intendersi decaduta anche da consigliera dell'Ente d'Ambito Napoli 1.

A tale nota ha fatto seguito un riscontro dell'interessata, acquisito al nostro protocollo in data 25/09/2019 (**allegato 2**), ove viene confutata tale ipotesi precisando che la carica rivestita nell'Ente d'Ambito Napoli 1 *non è connessa* a quella di consigliera comunale.

L'argomento è stato portato in discussione all'Ordine del Giorno del Consiglio d'Ambito tenutosi in data 3/10/2019 ove in merito, è stato deliberato all'unanimità, di rimettere le conseguenti determinazioni a quelle che Codesta spett.le Prefettura vorrà indicare, previo approfondimento degli elementi forniti ed a quelli che riterrà eventualmente opportuno richiedere.

In attesa di cortese cenno di riscontro si resta a completa disposizione per integrare e/o dettagliare la presente.

L'occasione è gradita per porgere deferenti ossequi.

Il Direttore Generale
Dott. Carlo Lapoli

ALLEGATO 1



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

Via de Gasperi n.56 - C.a.p. 80023 -

Prot.n.

A.t.onal
Ente d'Ambito Napoli 1
Via De Gasperi,28
Atonapoli1@pec.i
-NAPOLI-

E p.c.

Alla Prefettura
Ufficio di Gabinetto
Alla Regione Campania
Ufficio di Gabinetto
-NAPOLI-

Oggetto: Decadenza consigliere Sig. Buonfiglio Vincenza.

Si è appreso per le vie brevi che la Sig.ra Buonfiglio Vincenza, ricoprente la carica di Consigliere Comunale fino allo scioglimento dell'Organo Consiliare avvenuto ai sensi dell'art.141 del D.Lgs. 267/2000, continua a essere convocata per la partecipazione al Consiglio dell'A.t.o.na1.

Un recente articolo di stampa peraltro ne aveva preannunciato la presenza alla Conferenza dei Servizi del 27 agosto c.a. concernente la problematica del fermo tecnico dell'inceneritore di Acerra;

Ciò posto si formulano le seguenti considerazioni:

- Con Decreto del Presidente della Repubblica il Consiglio Comunale di Caivano è stato sciolto ai sensi dell'art.141, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito delle dimissioni rassegnate, da 13 consiglieri comunali e pertanto in data 17.10.2017 si è insediato il Commissario Prefettizio;
- Con successivo D.P.R. del 27.04.2018, adottato ai sensi dell'at.143 del D.lgs. n. 267/2000, pubblicato sulla G.U. Serie generale n.117 del 22.05.2018 la gestione del Comune di Caivano è stata affidata ad una Commissione Straordinaria per accertate infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;

In virtù di quanto disposto con il richiamato D.P.R. del 27.4.2018, questa Commissione è dell'avviso che i Consiglieri Comunali, cessati dalla carica per effetto dell'intervenuto scioglimento del Consiglio Comunale per accertate infiltrazioni della criminalità organizzata, decadono da ogni altro incarico connesso alla loro carica, compresa la legittimazione a partecipare, come nel caso di specie, al Consiglio dell'A.T.O. NA1.

U
PROTOCOLLO N. 0020206/2019 del 09/09/2019

Protocollo Arrivo N. 337/2019 del 09-09-2019
Doc. principale - Copia Documento

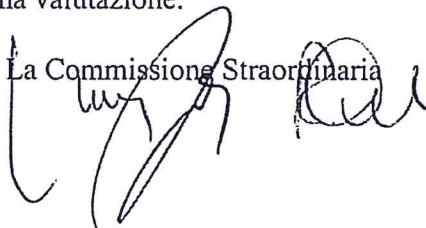
A favore di tale lettura ermeneutica militano sia il parere del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - del 12 settembre 2008 che testualmente recita:

“Si fa riferimento alle note sopradistinte con le quali è stato richiesto il parere di questo Ministero in merito alla conservazione degli incarichi esterni da parte del Sindaco e dei consiglieri comunali del comune in oggetto, sciolto per dimissioni ultra dimidium dei consiglieri. Sul tema è intervenuto il Consiglio di Stato che, con riguardo alla diversa vicenda di un consigliere comunale incaricato dall'ente di rappresentarlo nella Comunità montana, ha stabilito, con il parere n.666/2000 del 10 luglio 2000, diramato con circolare n.8/2000 U.A.R.A.L. del 19 ottobre 2000 che salvo diversa espressa previsione di legge o di statuto i rappresentanti eletti dai comuni in seno agli organi delle comunità montane non decadono per l'effetto del commissariamento dell'ente a quo e continuato ad esercitare il mandato fino alla nomina dei successori, ai sensi di quanto disposto dall'art.141, comma 5 del T.U.O.E.L. n.267/2000.

Il principio enunciato dal Supremo Consesso trova applicazione in tutti i casi di scioglimento del consiglio comunale ad eccezione del caso di scioglimento per infiltrazione della criminalità organizzata cui consegue automaticamente la rappresentanza del commissario prefettizio anche nell'ambito di ogni altro incarico comunque connesso alle cariche ricoperte dai consiglieri cessati”; sia la previsione normativa del comma 4 dell'art.143 del T.U.E.L. (... Lo scioglimento del consiglio comunale o provinciale comporta la cessazione dalla carica di consigliere, di sindaco, di presidente della provincia, di componente delle rispettive giunte e di ogni altro incarico comunque connesso alle cariche ricoperte, anche se diversamente disposto dalle leggi vigenti in materia di ordinamento e funzionamento degli organi predetti) induce quindi a ritenere necessaria la decadenza del Consigliere Buonfiglio.

Quanto sopra per ogni conseguente opportuna valutazione.

La Commissione Straordinaria



Mitt. Buonfiglio Vincenza

Consigliere d'Ambito Napoli 1

ALLEGATO 2

Al Presidente dell'A.T.O. Napoli1

Dott. Raffaele Del Giudice

Oggetto : Nota della Commissione Straordinaria Comune di Caivano su presunta decadenza

La sottoscritta Vincenza Buonfiglio componente del Consiglio d'Ambito Napoli 1 e già consigliera comunale del Comune di Caivano, in relazione alla nota inviata dalla Commissione Straordinaria del Comune di Caivano all'Ato Napoli 1, alla Prefettura di Napoli ed alla Regione Campania nella quale si profila una presunta decadenza dalla carica da consigliera d'Ambito per effetto dello scioglimento intervenuto al Consiglio Comunale di Caivano per accertate infiltrazioni della criminalità organizzata comunica quanto segue :

La carica di consigliera d'Ambito non può essere considerata come "incarico comunque connesso alla carica ricoperta" nel senso indicato dal c. 4 dell'art. 143 del TU 267/00.

Il Consigliere d'ambito, infatti, secondo le previsioni della Legge 14/2016 e le relative disposizioni di Statuto, che hanno disciplinato le elezioni dell'organismo, non acquisisce questo "munus" pubblico perché designato nella qualità di consigliere comunale, tant'è che la maggior parte dei colleghi non rivestono la carica di consiglieri comunali.

Essi, come nel caso della sottoscritta, sono stati designati quali candidati dai Sindaci dei Comuni appartenenti all'A.T.O. in modo proporzionale agli abitanti e sono acceduti alla carica di consigliere d'Ambito all'esito di un'elezione avente quale corpo elettorale la totalità degli Enti ricompresi nella fascia elettorale dei Comuni in cui rientra l'Ente che ha proposto la candidatura.

Nel caso specifico della sottoscritta, designata dal Comune di Caivano (che rientra nella fascia B), è stata eletta dal Comune di Caivano unitamente ai Comuni di Acerra e Casalnuovo di Napoli per cui rappresenta, in seno all'Ente d'Ambito, tali realtà aventi, ai sensi di legge, popolazioni similari ed interessi omogenei che per tale ragione costituiscono un unico collegio elettorale.

Sul punto si allegano prospetti per la suddivisione dei Comuni e ripartizione dei seggi - allegati "C" e "D" - alla Legge 14/16 cui si rimanda integralmente e pubblicata sul BURC n. 49 del 20/7/2016.

Si contesta, pertanto, la carenza di legittimazione in merito alla partecipazione del Consiglio dell'A.T.O. NA1, legittimazione derivante da elettorato comprendente i Comuni su indicati, che trova una diversa fonte distintiva rispetto all'incarico connesso a quello del Comune di Caivano. Pertanto la diversa attribuzione di mandato, rende assolutamente inconferente qualsiasi presunta richiesta di decadenza dal ruolo legittimamente assegnato, che non essendo connesso all'incarico *de quo* renderebbe incostituzionale e illegittima qualsivoglia decadenza nei confronti del sottoscritto consigliere.

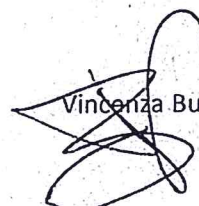
Ad *abundantiam* si fa osservare che lo Statuto vigente dell'Ente disciplina l'istituto della decadenza dallo status di consigliere d'ambito limitando la sola ipotesi al consigliere d'ambito che rivesta contestualmente la carica di Sindaco ed, ovviamente per tutte le ragioni di cui sopra, non estende la decadenza anche a tutti i consiglieri comunali di quella realtà territoriale.

Tale suddetta ipotesi, a tutt'oggi, è già intervenuta in due Comuni dell'Ato Napoli1.

Per tutte le motivazioni sopra esposte chiedo che non sia attuata la richiesta di decadenza dalla mia carica di consigliere d'Ambito Napoli 1 che comporterebbe un inutile ed oneroso contenzioso dall'esito più che scontato.

Resto in attesa di Vs. determinazioni.

Distinti saluti


Vincenza Buonfiglio

ALLEGATO "C"

Suddivisione dei Comuni degli Enti d'Ambito Territoriali in fasce demografiche

Suddivisione in fasce demografiche dei comuni appartenenti all' "ATO NA 1"

Totale Popolazione	1.315.397
Seggi assegnati	26

Pr	Comune	Popolazione ISTAT	Fascia
1	Napoli	974.074	A
2	Casoria	77.642	A
3	Afragola	65.057	A
4	Acerra	59.573	B
5	Casalnuovo di Napoli	49.855	B
6	Caivano	37.879	B
7	Cardito	22.755	C
8	Frattaminore	16.208	C
9	Crispano	12.354	C
	Totale	1.315.397	

Suddivisione in fasce demografiche dei comuni appartenenti all' "ATO NA 2"

Totale Popolazione	711.431
Seggi assegnati	14

ALLEGATO D

Ripartizione dei seggi per ATO

ATO NA1

		Popolazione totale per fascia (Dati ISTAT)	Numero Comuni per fascia	Seggi assegnati
FASCIA A	>= 60.000 abitanti	1.116.773	3	22
FASCIA B	>= 25.000 < 60.000 abitanti	147.307	3	3
FASCIA C	< 25.000 abitanti	51.317	3	1
Totale		1.315.397	9	26

Tabella 1.a Fasce demografiche e ripartizione dei seggi per l'ATO NA1

ATO NA2

		Popolazione totale per fascia (Dati ISTAT)	Numero Comuni per fascia	Seggi assegnati
FASCIA A	>= 60.000 abitanti	204.635	2	4
FASCIA B	>= 25.000 < 60.000 abitanti	355.962	10	7
FASCIA C	< 25.000 abitanti	150.834	12	3
Totale		711.431	24	14

Tabella 1.b Fasce demografiche e ripartizione dei seggi per l'ATO NA2

ATO NA3

		Popolazione totale per fascia (Dati ISTAT)	Numero Comuni per fascia	Seggi assegnati
FASCIA A	>= 60.000 abitanti	152.741	2	3
FASCIA B	>= 25.000 < 60.000 abitanti	477.966	13	10
FASCIA C	< 25.000 abitanti	456.363	44	9
Totale		1.087.070	59	22

Tabella 1.c Fasce demografiche e ripartizione dei seggi per l'ATO NA 3



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

AL SIG. DIRETTORE GENERALE
DELL'ENTE D'AMBITO NAPOLI 1
Via De Gasperi n. 28
NAPOLI

Pec: atonapoli1@pec.it

OGGETTO: Richiesta di parere su decadenza dalla carica di consigliere dell'Ente d'Ambito Napoli 1 di Vincenza Buonfiglio in conseguenza dello scioglimento per infiltrazioni della criminalità organizzata del Comune di Caivano ove la predetta rivestiva la carica elettiva di consigliere comunale.

Si fa riferimento alla nota di codesto Direttore Generale in ordine alla richiesta di parere circa la decadenza della sig.ra Vincenza Buonfiglio dalla carica di consigliere dell'Ente d'Ambito Napoli 1, in conseguenza dello scioglimento disposto per infiltrazioni della criminalità del comune di Caivano, ove la citata Buonfiglio rivestiva la carica elettiva di consigliere comunale fino alla citata misura di rigore sancita con DPR del 27 aprile 2018.

Al riguardo si osserva che il comma 4 dell'art. 143 del decreto legislativo 267/2000, recita "...Lo scioglimento del consiglio comunale o provinciale comporta la cessazione dalla carica di consigliere, di sindaco, di presidente della provincia, di componente delle rispettive giunte e di ogni altro incarico comunque connesso alle cariche ricoperte, anche se diversamente disposto dalle leggi vigenti in materia di ordinamento e funzionamento degli organi predetti."

Si richiama, altresì, lo stralcio di un parere reso dal Consiglio di Stato al Ministero dell'Interno il 10 luglio del 2000, tra l'altro già citato anche dalla Commissione Straordinaria del Comune di Caivano, in cui il Supremo Consesso distingue nettamente le conseguenze delle ipotesi di scioglimento degli enti, se scaturite dall'art. 141 oppure dall'art. 143 del tuel 267/2000 riferite, in particolare, alla decadenza da ogni altro incarico qualora lo scioglimento degli organi elettivi sia disposto per infiltrazioni della criminalità organizzata. Ciò in funzione della estrema gravità dei fatti determinanti lo scioglimento del comune e della ritenuta circostanza che tali effetti non possano non ripercuotersi anche sugli incarichi esterni comunque riconducibili alla carica elettiva, come nel caso di specie.

Il Dirigente Area II Enti locali
(Nigro)

AO



L.R. 14/2016 del 26/5/2016

Attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO NAPOLI 1

N. 28 del 3/10/2019

OGGETTO: Determinazioni su ipotesi di decadenza consigliere Buonfiglio

L'anno duemiladiciannove il giorno 03 del mese di ottobre alle ore 11:00 presso l'Aula Consiliare del Comune di Casoria (NA), sito in Piazza Cirillo 1, si è riunito il Consiglio d'Ambito Napoli 1

In seconda convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale;

Ascione Alfonso	P	Balsamo Giuseppe	P
Bencivenga Giuseppe	A	Buonfiglio Vincenza	A
Cirillo Giuseppe	P	Del Giudice Raffaele	P
Di Girolamo Giuseppe	A	Di Mauro Carmine	A
Ferrara Mauro	P	Forte Emilia	P
Francini Giovanni	P	Frantina Susanna	A
Iavarone Salvatore	P	Lacala Augusto	P
Manna Camillo	P	Marigliano Giovanni	P
Pagliuca Assunta	P	Pelliccia Massimo	A
Piatto Andrea	A	Petrellese Nicola	A
Risi Danilo	P	Russo Crescenzo	P
Verneti Francesco	P	Tuberosa Giovanni	P
Viola Vincenzo	P		

Consiglieri presenti: n. 17 - Consiglieri Assenti: n. 8 La seduta è valida ai sensi di legge -

E' presente altresì il Direttore Generale d'Ambito, dott. Carlo Lupoli, che viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante;

Il Primo punto all'Ordine del Giorno: approvazione verbale seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno : **Determinazioni su ipotesi di decadenza consigliere Buonfiglio**

Il Presidente illustra quanto dettagliato nella relazione istruttoria consegnata a ciascun consigliere nell'apposito dossier della seduta odierna che contiene, come di consueto, gli atti a supporto dei vari argomenti sui quali il Consiglio è chiamato a deliberare.

Visto

- che la L.R. n. 14/2016 con l'art. 23 istituisce gli A.T.O. per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei comuni;
- che ai soggetti di governo dell'A.T.O., denominati E.d.A. (Ente d'Ambito), ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, vengono attribuite le competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, rappresentativi dei Comuni appartenenti al suddetto ambito territoriale, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;

considerato

- che in data 09/09/2019 con nota prot. n. 0020206/2019 della Commissione Straordinaria del Comune di Caivano è stata avanzata l'ipotesi di decadenza del consigliere Vincenza Buonfiglio;
- rilevato



che in data 17/10/2017 si è insediato presso il Comune di Caivano il Commissario Prefettizio a seguito delle dimissioni rassegnate da 13 consiglieri comunali;

preso atto

- che con successivo D.P.R. del 27/04/2018, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 22/05/2018 la gestione del Comune di Caivano è stata affidata ad una Commissione Straordinaria per accertare infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;

ritenuto

- che in virtù di quanto disposto con il richiamato D.P.R. del 27/04/2018, la Commissione del Comune di Caivano è dell'avviso che i consiglieri comunali decadono da ogni altro incarico connesso alla loro carica, compresa la legittimazione a partecipare, come nel caso di specie, al Consiglio d'Ambito;

 2 

- che a favore di tale lettura, la Commissione Straordinaria richiama pareri del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 12/09/2008, inducendo quindi a ritenere decaduta dalla carica la Consigliera Buonfiglio Vincenza;

preso atto

- che la stessa Consigliera, a seguito di tale nota, trasmetteva al Presidente dell'Ente d'Ambito Napoli 1, in data 25/09/2019, prot. 368/ATO, le proprie controdeduzioni avverso l'ipotesi della Commissione Straordinaria del Comune di Caivano;

visto altresì

- che l'interessata, di converso alla tesi della Commissione sostiene che la carica di consigliere d'Ambito non può essere considerata come incarico *comunque connesso* alla carica ricoperta nel senso indicato dal c. 4 dell'art. 143 del TU 267/00

- che la Buonfiglio precisa che il consigliere d'Ambito, così come stabilito dalla L.R. 14/2016 e le relative disposizioni di Statuto che hanno disciplinato le elezioni dell'organismo, non acquisisce l'incarico a seguito della designazione di consigliere comunale;

- che la consigliera fa rilevare che lo stesso Statuto vigente prevede la decadenza dallo status di consigliere d'Ambito solo in ipotesi che si rivesta la carica contestualmente a quella di Sindaco;

considerato

- che tutte le motivazioni precedentemente esposte, appaiono meritevoli di approfondimento da parte di Organi deputati a tanto;

preso atto

- che all'esito dell'ampia ed approfondita discussione il Consiglio ritiene di incaricare la Prefettura di Napoli affinché si esprima in merito alle contrapposte tesi;

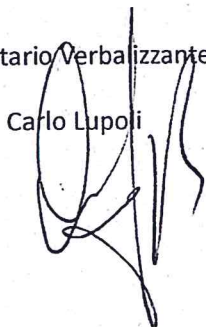
Il Consiglio d'Ambito approva all'unanimità di inviare uno specifico quesito alla Prefettura di Napoli per poter successivamente pervenire alle determinazioni del caso.

DELIBERA

- 1) di approvare il verbale della seduta precedente;
- 2) di inviare il quesito alla Prefettura di Napoli per le determinazioni del caso;
- 3) di dare atto che lo stesso parere dovrà essere oggetto di ulteriore adempimento;
- 4) di demandare al Direttore Generale gli adempimenti successivi.

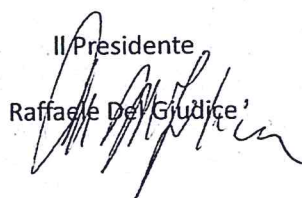
Il Segretario Verbalizzante

Carlo Lupoli



Il Presidente

Raffaele De' Giudice



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs.18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore Generale in qualità di
Responsabile dell'Area Amministrazione e
Supporto alla Regolazione ad interim

Dott. Carlo Lupoli

